



Pittura elastomerica

Trattamento delle microcavillature presenti su intonaci.

Kromaflex

Prodotto:

Particolare pittura elastomerica composta da un mix di carbonato di calcio, fibre sintetiche, leganti stirolo - acrilati ed additivi specifici.

Supporti:

Intonaci di malta cementizia perfettamente stagionati (almeno trenta giorni).
Vecchi intonaci a calce purché preventivamente trattati.
Intonaci già verniciati con prodotti sintetici.
Calcestruzzo sia vecchio che nuovo.

Avvertenze:

Effettuare sempre una prova in cantiere del ciclo completo di applicazione.
Supporti umidi con presenza di efflorescenze vanno preventivamente trattati con sistemi deumidificanti.
Non applicare su malte a base di grassello di calce.

Ciclo applicativo:

Depolverizzare più possibile il supporto.
Applicare una mano del ns primer adesivo "Pliokrom" a pennello.
Trattare con ns. stucco elastomerico "Microstuk" eventuali crepe a carattere dinamico.
Finire con almeno due mani di "Kromaflex" a rullo di lana.

Condizioni applicative:

Umidità relativa non superiore all'85%

Temperatura di applicazione:

+8°C / +35°C

Temperatura al supporto:

+5°C / +40°C

Sovraverniciatura:

Min. 12 ore - Max 7 giorni.

Attrezzi:

Rullo in lana, spruzzo.

Resa indicativa:

3 - 4 mq con 1 Lt di prodotto.

Colori:

Bianco, cartella "KROMAX" rivestimenti tecnici, tinte al campione

Confezione di vendita:

Lt. 13

Stoccaggio:

6 mesi in luogo fresco ed asciutto, proteggere dal gelo.

Diluizione:

Con acqua max 5%.

Tipo di legante:

Stirolo acrilato.

Viscosità:

50.000 CPS tab Brookfield.

Residuo secco:

42.50 a 500°C

Permeabilità al vapore:

140 mg/mq. x 24h

Assorbimento d'acqua:

40 mg/mq. x 24h

Aspetto del prodotto:

Opaco.

PH:

Neutro.

Peso specifico:

1,480 ± 0,02 gr./cc. a 20° C.

Essiccazione:

Fuori impronta: 2 ore.

In profondità: 24 - 36 ore.

Importante:

Evitare l'applicazione in condizione di pioggia imminente, vento forte o sole battente
Trattare l'intera superficie fino ad interruzioni architettoniche.
Prima di applicare in facciata, incapsulare eventuali guaine bituminose o asfalti minerali del terrazzo di copertura del fabbricato con idonea vernice acrilica in quanto, in caso di pioggia, potrebbero causare colature non sovraverniciabili.
Eventuali stuccature parziali, successive alla prima mano, vanno tassativamente riprese con primer fissativo per poi procedere con le mani a finire.